

Sezione Locale

Gennaio-Febbraio
2009



SLP 728.820945551 PALA

Il Palazzo, la storia e le collezioni/testi di Sabrina Carollo – Prato: Giunti, c2008

Dopo un importante restauro è riaperto al pubblico il Palazzo Giuli Rosselmini Gualandi, da oggi **Palazzo Blu**, ed è possibile visitare le sue sale allestite come una dimora storica, con gli arredi della collezione di Ottavio Simoneschi e le opere della collezione d'arte della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa.

Il Palazzo diventa quindi un Museo permanente, un nuovo luogo d'arte per la città, con opere di artisti come *Cecco di Pietro*, *Nino Pisano*, *Vincenzo Foppa*, *Orazio e Artemisia Gentileschi*, *Giovan Battista Tempesti* e *Luigi Gioli*, che vanno dal XIV al XX secolo.

Nel volume viene presentata una scelta di alcune opere significative esposte nelle sale di Palazzo Blu.

SLP 636.27 MAR fie



La fiera di Pontasserchio e il mucco pisano: le alterne vicende di una razza da salvare dall'Ottocento al Duemila / Alessandra Martinelli, Pierlorenzo Secchiari, San Giuliano Terme: Felici, c2007

Il volume ripercorre le principali tappe evolutive della fiera di Pontasserchio dalla fine dell'800 ad oggi, evidenziandone il legame con l'allevamento della Mucca Pisana nella valle del Serchio e in Provincia di Pisa. Lo studio delle tendenze di fondo dell'economia pisana si intreccia pertanto alle vicende dell'allevamento di questa razza, la cui origine ed evoluzione vengono ricostruite sia dal punto di vista storico che per gli aspetti agro-zootecnici. Numerose foto e una significativa appendice documentaria arricchiscono il volume.



SLP 016.63 AGR

L'agricoltura all'Università: le tesi di Laurea della Facoltà di Agraria di Pisa dal 1870 al 1945/a cura di Alessandra Martinelli – Pisa: Felici, 2007

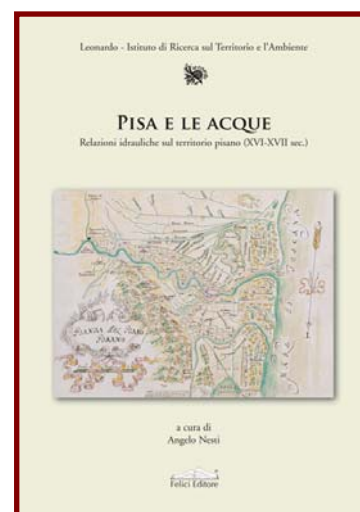
“Nel corso dell'Ottocento la nascita dell'Istituto Agrario Pisano, da cui deriva la Facoltà di Agraria, segnò l'effettivo ingresso delle discipline agrarie nell'Università. Questo volume contiene il catalogo di tutte le tesi di laurea conservate presso la Biblioteca Universitaria di Pisa e discusse nella Facoltà di Agraria dalla sua fondazione fino al 1945. ...Arricchito da un'appendice normativa e da preziosi indici tematici,

il libro costituisce un utile strumento di consultazione per tutti coloro che sono interessati al rapporto tra scienza, istruzione e agricoltura”.

SLP 551.483094555 PIS

Pisa e le acque: relazioni idrauliche sul territorio pisano(XVI-XVII sec.)/a cura di Angelo Nesti - Ghezzano Pisa: Felici, 2008

In questo volume, curato da Angelo Nesti, vengono presentati otto “pareri” di tecnici e scienziati sulle acque della piana di Pisa. Queste preziose relazioni, redatte tra la fine del XVI secolo e la metà del XVIII, risultano fondamentali per comprendere l'atteggiamento culturale con cui la società e i suoi governanti si ponevano rispetto alle acque, al di là degli aspetti tecnico-idraulici o politico-economici ad esse sottesi.



SLT 338.7671094555 NES sid



La siderurgia toscana nel XVIII secolo/Angelo Nesti, San Giuliano Terme (Pisa): Felici, 2005

La siderurgia toscana nel XVIII secolo rappresenta l'elaborazione della tesi di dottorato discussa dall'autore nel 1997.

I primi quattro capitoli affrontano la situazione dell'industria siderurgica toscana assieme al suo quadro di riferimento produttivo, prendendo in esame il capitale, i costi, gli assetti e gli sbocchi della produzione. L'ultimo capitolo, invece, analizza gli interventi dell'autorità pubblica nel settore siderurgico all'interno del quadro fornito precedentemente.

Le vicende della Magona del Ferro, descritte e analizzate in questo volume, erano strettamente correlate al minerale dell'Elba, agli altiforni maremmani, alle ferriere delle Apuane e dell'Appennino pistoiese. Angelo Nesti ripercorre le vicende di questo settore produttivo mettendo in evidenza i meccanismi di trasformazione del territorio e la necessità di tutelare e valorizzare il ricco patrimonio archeo-industriale di cui è disseminata la Toscana.



SLP 711.409455554 QUA XI

Quaderno del Laboratorio universitario volterrano/XI a cura di Costantino Caciagli, Pisa: Stamperia Editoriale Pisana, stampa 2008

Percorrere il territorio della Val di Cecina significa ripercorrere la nostra storia, la storia dell'uomo. Terra di confine, lontana fisicamente dalla città, eppure così vicina per la partecipazione emotiva che le vicende di questo territorio suscitano in ognuno di noi. In quest'ottica si colloca l'esperienza del Laboratorio Universitario Volterraneo, che da più di

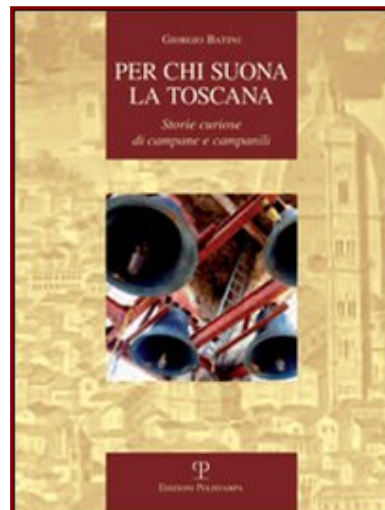
dieci anni svolge ricerche interdisciplinari proprio in questa zona. Il Laboratorio, anche con questo Quaderno, si dimostra punto di riferimento importante per la produzione di cultura e per la valorizzazione del patrimonio storico artistico del territorio volterraneo.

SLT 914.55 BAT per

Per chi suona la Toscana: Storie curiose di campane e campanili/ Giorgio Batini, Firenze: Edizioni Polistampa, stampa 2007

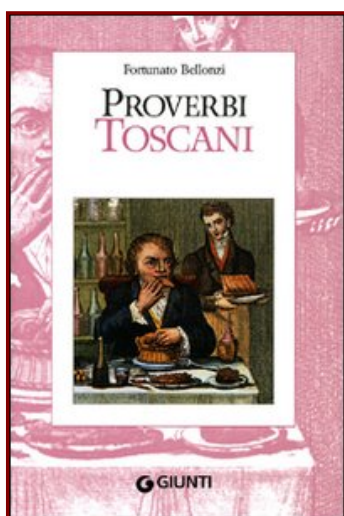
In questo appassionante libro Giorgio Batini offre una mirabile sintesi della storia dei bronzi presenti in Toscana e delle vicende ad essi collegate. L'autore ricorda le campane che suonavano alla morte di un Santo, quelle che scacciavano la peste, allontanavano i fantasmi, regolavano i ritmi della giornata degli uomini, insomma, quelle campane che, nei tempi passati, costituivano "l'orologio della campagna".

E' un libro che, nel ricordo e nella nostalgia del costume patriarcale e della sobria esistenza di un tempo, offre spunti sereni per il nostro vivere di oggi. Come i rintocchi di una campana che suona a festa.



SLT 457.09455 BEL pro

Proverbi Toscani/ Fortunato Bellozzi, Firenze: Giunti, c2008



“Quando i nuvoli vanno in su, tò una seggiola e siedivi su; quando i nuvoli vanno al mare, tò una vanga e va a vangare”

Un repertorio di valore storico e antropologico, una scelta di proverbi toscani, selezionati per argomento e corredati da un'introduzione e da antiche incisioni. Frutto della saggezza popolare, nati dal creativo mescolarsi di tradizione orale, letteratura, esperienza quotidiana e citazioni colte, i proverbi sono lo specchio della cultura e della storia di una società. Sempre attuali nella loro irriverente e arguta semplicità.

SLT 851.7 SES pia

Pia de' Tolomei e la Notizia sulle Maremme toscane/ Bartolomeo Sestini/ a cura di Alessandro Bencistà, Repello (Fi): FirenzeLibri, 2005

La presente edizione de “La Pia, leggenda romantica di B. Sestini, preceduta da una notizia sulle Maremme toscane”, curata da Alessandro Bencistà e inserita all’interno della collana “Il Muricciòlo”, ripropone il testo dell’edizione Chiari con tutte le incisioni originali, l’introduzione con la biografia del Sestini corredata da una testimonianza di Pirro Giacchi e da note esplicative. La leggenda del Sestini, la prima in ottave, ebbe una diffusione straordinaria fin dalla sua prima edizione; le tormentate vicende della sventurata fanciulla senese resa immortale dagli ultimi versi del V canto del Purgatorio dantesco, continuano ancora oggi ad appassionare un gran numero di lettori e a sopravvivere saldamente nella memoria delle genti maremmane.



SLT 914.55 CAS tos

Toscana insolita e segreta/ Carlo Caselli, Venezia: Jonglez, 2008



Lontano dalle folle e dai *clichè* abituali, la Toscana conserva ancora tesori nascosti che è pronta a svelare ai suoi abitanti e ai viaggiatori disposti ad abbandonare i sentieri maggiormente battuti.

Una guida indispensabile per chi pensa di conoscere bene la Toscana o per coloro che desiderano scoprire il volto segreto e meno conosciuto di questa regione.

Percorsi alternativi, curiosità, particolari insoliti ed interessanti aneddoti attendono il lettore che vorrà scoprire gli itinerari suggeriti nella presente guida.

SLP 853.92 MAL gio

Il gioco delle tre carte/ Marco Malvaldi, Palermo: Sellerio Editore, 2008

Dopo “La briscola in cinque”, Marco Malvaldi ritorna ad appassionare i lettori con un altro avvincente romanzo.

Nel corso di un congresso un vecchio professore giapponese viene trovato morto; la chiave pare sia in un computer che non contiene niente di significativo. Ne “*Il gioco delle tre carte*” un esercizio di



abilità e delusione fornisce lo schema generico per risolvere un enigma criminale consistente nel nascondere ostentando.

SLP 641.5914555 SAN das

Da S. Rossore a Volterra: la grande cucina pisana/ Aldo Santini, Lucca: Pacini Fazzi, c2002



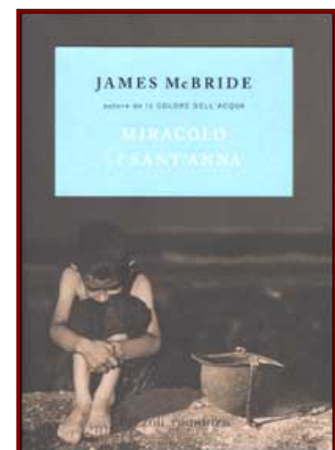
Una deliziosa raccolta di ricette tipicamente pisane: bordatino, stoccafisso alla Pisana, Daino alla San Rossore, Coniglio di macchia, Pasta e ceci, Baccalà, Fonduta alla pisana e tante altre ricette abilmente introdotte e commentate da Aldo Santini, attendono il lettore che desidererà intraprendere questo gustoso percorso culinario all'insegna della cucina pisana.

SLT 853.92 McB mir

Miracolo a Sant'Anna/ James McBride; traduzione di Adria Tissoni, Milano: BURextra, 2008, 2. ed.

Una storia di amicizia e lealtà in tempo di guerra, il racconto di una grande vittoria sul nemico peggiore: il razzismo e l'indifferenza. Nel Dicembre del 1944 quattro soldati americani di colore, braccati dall'esercito tedesco, si rifugiano tra gli abitanti di un villaggio nella campagna toscana (Colognora di Pescaglia), dove si rifugia anche il responsabile del massacro dei civili avvenuto a Sant'Anna di Stazzema. Il piccolo Angelo è l'unico sopravvissuto e l'unico a conoscere la vera identità del colpevole. Grazie all'amicizia di Sam Train, nero e gigantesco, ma al tempo stesso buono e gentile, riesce a salvare se stesso e i soldati nascosti.

Molti anni più tardi, i protagonisti di questa lontana vicenda saranno testimoni di un evento prodigioso e commovente, un miracolo inaspettato.



SLP 726.5094555 BEN mir

Mirteto: storia e trasformazioni di un complesso monastico nel monte Pisano/
Laura Benassi, Roberto Castiglia; con un contributo di Denise Ulivieri, Pisa: Plus-university
press, c2005



L'abbazia di Mirteto, situata sui monti pisani sopra il paese di Asciano, è costituita da edifici costruiti tra il XII e il XIX secolo. Le strutture architettoniche conservate testimoniano la storia stratificata di questo complesso e l'intimo rapporto con il territorio circostante.

Il lavoro di Laura Benassi inquadra, da storica, sotto i differenti profili pertinenti, l'insediamento di Mirteto: la scelta del sito, la storia, le strutture materiali, l'architettura camaldolese. Roberto Castiglia, da parte sua, approfondisce ed esplica in modo analitico con il disegno, i rapporti modulari presenti nelle membrature e negli spazi della chiesa di S. Maria della neve.

SLP 726.5094555 BEN ric

Ricostruire il Medioevo: la pieve di Asciano nel progetto di Alessandro Gherardesca/ Laura Benassi, Pisa: Plus-university press, c2005

La pieve di Asciano (PI) fu ricostruita entro la prima metà del XIX secolo in stile neomedievale, seguendo i suggerimenti di Alessandro Gherardesca, architetto ormai maturo che stava completando i "grandiosi restauri" della piazza del Duomo di Pisa. Questo episodio architettonico suggerisce la necessità di leggere il Medioevo "alla rovescia", partendo dai giorni nostri e andando indietro fino a riscoprire ciò che di effettivamente medioevale rimane in ciò che oggi si vede.



SLT 945.5363 FAN sto

Storia illustrata di Viareggio/Tommaso Fanfani, Ospedaletto (PI): Pacini, c2005



Una città tra le più importanti d'Italia e più conosciute al mondo quale centro di turismo balneare, ma anche come polo internazionale per la costruzione delle più eleganti e affidabili imbarcazioni da diporto.

Ma l'attiva città di oggi vanta una lunghissima storia, che affonda le sue radici in epoca molto antica.

Il volume, corredato di numerose immagini, propone un avvincente viaggio a ritroso nel tempo, che partendo dall'impenetrabile macchia mediterranea e dalle insane paludi giunge fino a noi.

SLP 945.5523 NOF pug

Pugnano: analisi conoscitiva della Pieve di Santa Maria e di San Giovanni Battista/Mario Noferi; a cura di Massimo Gasperini, San Giuliano Terme: Felici, c2006

Questa monografia di Mario Noferi raccoglie ed espone una grande quantità di notizie e riflessioni su Pugnano e il suo territorio, frutto di una lunga e attenta ricerca di archivio. Tutta la parte seconda del volume viene dedicata alla storia della Pieve di Santa Maria e di San Giovanni Battista, una chiesa altomedievale, la cui architettura è stata più volte rimaneggiata nei secoli, mentre gli altri capitoli sono relativi ad altre chiese del territorio, al monastero benedettino di San Paolo, al castello di Pugnano, all'Ospedale dei Tre Santi.



SLP 945.5522 NOF vec

Vecchiano: storia del territorio e delle sue chiese/Mario Noferi, San Giuliano Terme: Felici, c2008



La storia di Vecchiano è la storia delle sue chiese: quelle sopravvissute e plasmate dal tempo, tra cui Sant'Alessandro e San Frediano, e quelle condannate all'oblio. Per molti secoli la costruzione di edifici ecclesiastici ha stimolato infatti la crescita culturale e socio-economica del territorio, impegnando la popolazione in opere collettive caratterizzate da una sorprendente innovatività artistica.

Grazie a questo studio approfondito e ricco di notizie inedite tratte dagli archivi parrocchiali, Vecchiano e la sua comunità rivendicano oggi la loro originale storia, dalle origini fino ai giorni nostri

SLT 386.4 PRE can

Il canale dei Navicelli: un legame d'acqua tra Pisa e Livorno/Marcella Previti, Pisa: ETS, c2006

L'idea di collegare la città di Pisa e il porto di Livorno mediante un canale navigabile si manifesta a partire dal XV secolo, a causa del definitivo interrimento dell'antico Porto Pisano. Il canale viene aperto sulla riva sinistra dell'Arno all'altezza della Porta a Mare, nel primo tratto il canale scorre parallelo alla via livornese, passando da S. Giovanni al Gatano e da qui raggiunge S. Piero a Grado.



SLT 720.288 MAR bri

La Brilla e le risaie di Massaciucoli/Sabrina Mariani
San Giuliano Terme: Felici, c2008



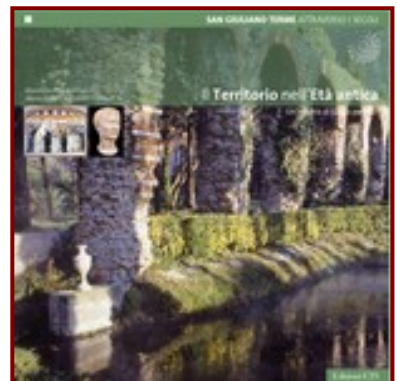
La Brilla è un edificio industriale adibito alla lavorazione del riso, sito a Quiesa, in località “*al Molinaccio*”, lungo la via di Pietra e Padule, su un territorio appartenente al bacino del lago di Massaciucoli. Già dal XVII secolo il terreno agricolo era stato frazionato in “*quadri*” che venivano periodicamente allagati per la coltivazione del riso, con gravi rischi per la salute in una regione endemicamente colpita dalla malaria. La Brilla oggi è l’unico esempio di pileria in Toscana, monumento del lavoro bracciantile nelle terre umide a memoria di tante tragedie silenziose.

SLP 937.55523 TER

Il territorio nell’Età antica: un’eredità di lungo periodo/Maria Luisa Ceccarelli
Lemut, Pisa: ETS, c2008

Nel territorio di San Giuliano Terme sono ancora leggibili le tracce di un più antico passato, dal primo apparire dell’uomo all’organizzazione territoriale etrusca, alla centuriazione romana. Se gli archi dell’acquedotto romano di Caldaccoli rappresentano il monumento più evidente, il passato ci ha trasmesso un importante retaggio nel sistema delle vie di comunicazione di terra e d’acqua.

Il volume si propone di presentare quest’eredità dell’antico, perché possa essere meglio compresa e valorizzata come memoria storica di una comunità presente e futura.



SLP 725.180945552 SCO

La scoperta del castello: la torre “mozza” di Calcinaia/Antonio Alberti, Federico Andreazzoli, Monica Baldassarri, San Giuliano Terme: Felici, c2008



Questa pubblicazione, la prima di una nuova collana: *“Guida ai Musei e Monumenti della Rete museale Valdera*, dedicata al territorio della Valdera e del Valdarno pisano, è il risultato di indagini sia archeologiche che architettoniche volte al restauro della torre “*mozza*” di Calcinaia. Dopo gli interventi la torre , (ora non più mozza), è ritornata ad essere un monumento alla storia antica di Calcinaia.

SLP 945.55 TRA

Tra città e contado: viabilità e tecnologia stradale nel Valdarno medievale: atti della II Giornata di Studio del Museo Civico “Guicciardini” di Montopoli in Val d’Arno: *Montopoli in Val d’Arno – 20 maggio 2006*/a cura di Monica Baldassarri e Guido Ciampoltrini- San Giuliano Terme: Felici, c2007

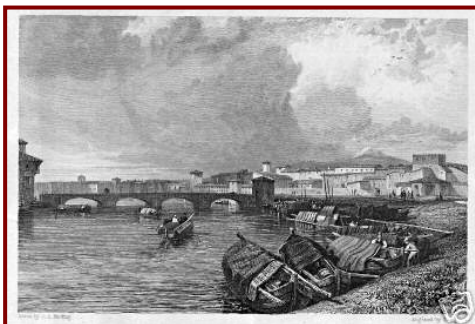
Il basso Valdarno è stato da sempre area di transito e di comunicazioni terrestri, fluviali e lacustri per cui è sembrato interessante procedere ad una ricostruzione della fisionomia della rete stradale nel Valdarno inferiore e delle zone limitrofe nel periodo medievale, anche alla luce dei recenti scavi archeologici effettuati nella zona, che hanno chiarito gli aspetti tecnici e materiali.

Il presente volume raccoglie gli atti della Giornata di studio organizzata dal Museo Civico di Montopoli nel 2006.



C. SLT 758.1455 TER

Terre d'Arno: nell'arte figurativa dal Seicento al Novecento/mostra a cura di Enrico Dei, Pontedera: Bandecchi&Vivaldi, stampa 2008



solo italiani.

Il catalogo della mostra tenuta a Seravezza nell'estate del 2008, racchiude un'ampia serie di testimonianze grafiche e pittoriche, cronologicamente comprese fra la seconda metà del Quattrocento e la prima metà del Novecento sul comune paesaggio toscano.

L'Arno, come suggerisce il titolo del catalogo e della mostra, rappresenta una parte importante di questo paesaggio e per questo è sempre stato materia prediletta delle ricerche pittoriche dei più importanti autori, non

SLP 720.94555 COS

La costa pisana: architettura e paesaggio/a cura di Federico Bracaloni, Massimo Dringoli - Ospedaletto (PI): Pacini, c2008

Il presente studio concentra l'attenzione sul litorale pisano, analizzando in forma multidisciplinare il paesaggio costiero, ripercorrendo le vicende che hanno visto il sorgere dei luoghi della villeggiatura, fino a giungere agli odierni programmi di rivitalizzazione. Alcuni temi affrontati sono: i piani di riconversione funzionale delle colonie e delle aree produttive dismesse, il progetto per il nuovo Porto di Marina di Pisa, i sistemi idraulici antierosione.



SLP 945.555 STO



La storia di Pisa nelle celebrazioni del "6 agosto": (1959-2008)/a cura di Alberto Zampieri - Pisa: ETS, c2008

Nel Cinquantenario della sua fondazione, l'Associazione degli Amici di Pisa ha voluto riunire e stampare tutti i vari discorsi celebrativi tenuti in occasione delle giornate del "6 agosto". In questo volume sono raccolte, cronologicamente, le varie commemorazioni a partire dal 1968 ad oggi.

SLP 367.94555 ASS

L'Associazione degli Amici di Pisa: cinquant'anni di storia della città/Alberto Zampieri e Carlo De Santis – Pisa: Associazione Amici di Pisa: Pacini, 2008

Volume uscito in occasione del cinquantenario dell'Associazione: "Amici di Pisa". In questo lungo periodo l'Associazione ha svolto costantemente un lavoro al servizio della comunità locale, nel rispetto delle istituzioni, con l'obiettivo di ricercare le migliori soluzioni ai problemi via via posti dalla realtà e dalle vicende della storia politica e amministrativa di Pisa.



SLT 791.430945551 BOV gra

Il Grand Tour di Giuseppe Filippi in Toscana con il Cinématographe Lumière
Renato Bovani, Rosalia Del Porro. San Giuliano Terme: Felici, c 2007



Il nome di Giuseppe Filippi ricorre spesso quando percorriamo la storia del nostro cinema dalle sue origini alla fine dell'Ottocento. Nei primi mesi del 1897 con il suo frenetico spostarsi da una città toscana all'altra, Giuseppe Filippi non dimostrò soltanto le sue notevoli capacità di "operatore della manovella" e di impresario, ma soprattutto gettò le basi per la successiva grande rivoluzione che le "immagini animate" avrebbero portato nel mondo dello spettacolo e nell'immaginario collettivo degli spettatori. In questo libro viene ripercorso l'itinerario attraverso le maggiori città della Toscana, di questo pioniere del cinema.

SLP 709.1 FON pis



Pisa dei miracoli: recupero, conservazione e innovazione urbana/Paolo Fontanelli e Gianfranco Micali - Roma: Donzelli, c2008

Con uno sguardo attento all'orgoglioso passato, Pisa ha gettato un ponte verso il futuro. "Non più solo piazza dei Miracoli" è stato lo slogan vincente dei dieci anni in cui è stata governata dal sindaco Fontanelli, nei quali si è aperta la strada a grandi trasformazioni urbane. Il nuovo Museo delle Navi romane, la riconversione in strutture residenziali e turistiche del vecchio ospedale, di caserme e

colonie marine, il porto turistico e i milioni di viaggiatori che sbarcano all'aeroporto, ormai uno dei più importanti d'Italia, nel prossimo decennio faranno di Pisa una delle mete più appetibili d'Europa.

Non mancano nel volume le interviste alle voci pisane più significative: Alessandro Plotti, arcivescovo della città per ventidue anni, il filosofo Remo Bodei, il medico Aldo Pinchera, l'urbanista Vezio De Lucia, l'archeologo Andrea Cavilli e il docente di storia dell'architettura Carlo Olmo.

SLT 945.507 BAL pan

I Pannocchieschi d'Elci in età moderna: le origini, l'ammissione al patriziato senese, il contributo all'Ordine di Santo Stefano, i personaggi illustri/Eleonora Baldasseroni

Il presente lavoro è volto ricostruire le vicende della famiglia Pannocchieschi d'Elci in età moderna. Attraverso l'esame di alcuni manoscritti e filze appartenenti al fondo Pannocchieschi, è stato possibile risalire alle origini di questa nobile famiglia con signoria su vasti territori della Maremma toscana, che si stabilì a Siena provenendo da Volterra, dove aveva avuto supremi incarichi, intorno alla metà del XIII secolo.

Lunghi furono i conflitti fra i membri della casata con il governo cittadino senese, che mal sopportava il loro dominio nei territori intorno alla città. I Conti d'Elci furono ammessi alla cittadinanza senese solo il 30 giugno 1329.

Uno dei suoi rappresentanti più illustri Scipione Pannocchieschi d'Elci (1600-1670), Arcivescovo di Pisa e poi Cardinale, è stato seppellito nel Duomo di Pisa, nella Cappella del Santissimo Sacramento.



MEMORIE DI GUERRA:

SLT 945.0916092 SCA sev

Se vi sembra poco/Luciano Scarlini – Firenze: Maschietto, c2008-12-18

Scarlini è stato un personaggio di spicco dell'ANPI, fin dalla sua costituzione e in ambito politico. Ha lasciato numerosi interventi su riviste e atti di convegni, fino alla sua scomparsa, avvenuta lo scorso anno.

Questo libro è un racconto a “perdifiato” dagli episodi dell’infanzia quelli di combattente partigiano. Lo scenario iniziale è quello di Campi Bisenzio, poi di Sesto Fiorentino e quindi la resistenza sul Monte Giovi.

SLP 945.0916 GUE

La guerra, l’occupazione, la resistenza, la liberazione a San Giuliano Terme: foto, manifesti, documenti, cinema: mostra fotografica documentaria sul periodo 1940-1950: San Giuliano Terme, 24 settembre – 15 ottobre 2005/[catalogo a cura di Gianluca Fulveti e Stefano Gallo]. Pisa: ETS, c2008, Catalogo della mostra tenuta a San Giuliano Terme nel 2005

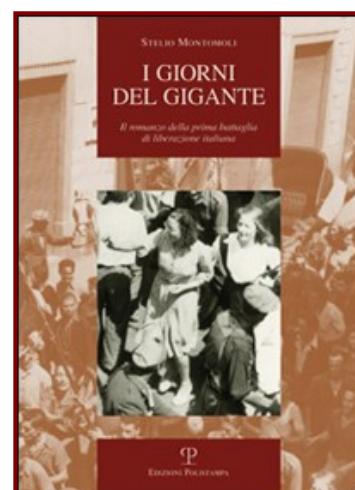


I documenti raccolti in questa pubblicazione (manifesti, bandi, fotografie etc.), rendono possibile un percorso attraverso i grandi eventi e la vita quotidiana di quegli anni, segnata da avvenimenti cruciali per la storia italiana: la guerra, l’occupazione nazifascista, la repressione, la Resistenza, la Liberazione, la Repubblica.

SLP 853.914 MON gio

I giorni del gigante: il romanzo della prima battaglia di liberazione italiana/Stelio Montomoli - Firenze: Polistampa, c2008

Piombino 1943. Il 10 settembre 1943 , dopo la proclamazione dell’armistizio, quando ormai l’esercito italiano inizia a sfasciarsi, a Piombino si decide di combattere contro le navi da guerra tedesche che si concentrano nel porto per occupare le batterie costiere e la città.



E' l'inizio della Resistenza.



SLT 851.914 PIN com

Come un mazzo di fiori/Luciana Pinori Giurunda Pisa: Pisangrafica, stampa 1991

SLP 851.914 VES mes

Messèr Marco da Cascina: gente e ffatti 'ascinesi d'un millennio a spizzio fra ll'onirio e 'rmaligno/Paolo Vestri. Pontedera: Bandecchi&Vivaldi, stampa 2004

Paolo Vestri dedica il volume a Messer Marco da Cascina perché ne vuole proseguire le uniche gesta conosciute, che altro non sono se non quelle di aver avuto la lingua tagliata come condanna per la diffusione di un libello satirico contro il Capitano del Popolo di Pisa, quindi Vestri fa della satira calata in una dimensione storica. La lingua è il vernacolo pisano, sia pure con le piccole differenze esistenti tra la versione cittadina e quella cascinese, come è ben specificato nella dotta introduzione dialettologica.